

### 3.5 Installare Linux

Siete alla fine pronti: i CD fremono tra le vostre dita dalla voglia di installarsi. Eppure siete ancora un po' titubanti: alcuni vostri amici vi raccontano storie orribili di come hanno perso tutto il contenuto del disco rigido, altri sono dovuti andare al negozio di persona...

Per la verità non occorre preoccuparsi più di tanto: se è vero che fino a non molto tempo fa l'installazione di Linux era uno degli argomenti più difficili per i principianti, oggi le cose sono drasticamente cambiate: oggi è probabilmente più semplice installare Linux di molti altri sistemi operativi. Quasi tutte le distribuzioni hanno a disposizione dei metodi di installazione semplificati e non distruttivi che oltre alla pura installazione, permettono di configurare l'interfaccia grafica e di scegliere, all'avvio, il sistema operativo da lanciare - nel caso vogliate davvero tenere quell'*altro* sistema operativo.

Naturalmente *vorremmo* fare una guida passo-per-passo per l'installazione, ma i casi possibili sono veramente troppi per essere tutti presi in esame: in linea di massima la cosa migliore è leggere le istruzioni della distribuzione che avete scelto. Qui ci limiteremo a dare alcuni consigli generali nei seguenti casi "tipici"

1. Il vostro computer non ha alcun sistema operativo e volete *installare* solo Linux
2. Il vostro computer ha un sistema operativo preinstallato e volete *sostituirlo* con Linux
3. Il vostro computer ha un sistema operativo preinstallato e volete installare *anche* Linux
4. Il vostro computer ha un sistema operativo preinstallato e volete *provare* Linux senza modificare in alcun modo il vecchio sistema - minimo rischio, insomma.


#### Computer nuovo (senza preinstallazione)

È il caso in assoluto più semplice. Purché abbiate un computer relativamente moderno e potente, tutte le distribuzioni sono in grado di installarsi praticamente da sole, semplicemente inserendo il CD-Rom nel lettore, avviando il computer e rispondendo "sì" a tutte le domande di cui non capite il senso. Abbiate però cura di segnarvi su un foglio di carta tutto quello che fate: ne avrete sicuramente bisogno in seguito. Alla fine dell'installazione (mediamente da 20 a 60 minuti) avrete un computer perfettamente configurato.

Trovare un computer nuovo senza un sistema operativo preinstallato (e prepagato) può essere difficile. Allo stato attuale solo pochi distributori nazionali concepiscono la possibilità di vendere sistemi

completi senza Windows, e spesso occorre combattere un po' per ottenerlo. Provate presso il vostro negozio locale delle grosse catene (**CHL**, **Computer Discount**, **Vobis**) ed informateci dei vostri successi (o insuccessi). Altri grossi rivenditori che hanno mostrato un qualche interesse per il Pinguino sono **Elettrodata** [<http://www.elettrodata.it>], **Essedi** [<http://www.essedi.it>], **Olidata** [<http://www.olidata.it>]. Se lavorate in ambito Pubblica Amministrazione, troverete qualcosa perfino tramite **Consip**!

Probabilmente avrete miglior fortuna nel caso vogliate rivolgervi a uno dei tanti rivenditori locali che è in grado di fornirvi un cosiddetto "computer assemblato": in questo caso potete anche specificare l'hardware più adatto alle vostre esigenze. L'elenco sarebbe assurdamente lungo, per cui ci limiteremo a segnalare i rivenditori nella tabella 3.2.

 Queste segnalazioni, che ci giungono dai vari LUG sparsi per l'Italia, non hanno alcuno scopo pubblicitario ma meramente informativo.

### Computer nuovo (con preinstallazione)

In questo caso avete comprato un computer di "marca" (es. **Compaq**, **Dell**, **Olidata**) e avete un sistema operativo, solitamente *Windows XP*, preinstallato. Come forse già saprete, questo software non è propriamente regalato: il produttore del PC ha pagato "qualcosina" a **Microsoft** per il privilegio di preinstallarlo, e tale somma, più una lauta commissione, viene ricaricata sul prezzo che pagate per il computer. Come ciliegina, una clausola capestro da parte di Microsoft fa sì che i grandi produttori debbano pagare la licenza di Windows per ogni computer *prodotto*, non per ogni computer *venduto*.

Questa "qualcosina" può raggiungere in alcuni casi punte di 275 €, anche se la media si aggira attorno ai 100. Un importo di tutto rispetto, che grava non poco sul costo complessivo del computer. È però possibile, seppur non troppo semplice, rifiutare la licenza. **Importante:** Windows è rimborsabile, a prescindere dalla versione, soltanto se non lo avete mai usato e non avete cliccato sul pulsante "Accetto" durante il primo avvio del computer (e naturalmente se è presente la clausola di rimborso citata sopra). In tal caso, il rimborso è un vostro diritto legale. Per operare, in linea di massima occorre agire come segue:

1. Quando avviate il computer per la prima volta, vi apparirà la Licenza finale d'uso.
2. Leggete la licenza e fate click su "non accetto"
3. Riportate *Windows XP* dal rivenditore e potrete ottenere il rimborso del prezzo o la sostituzione con altro prodotto di pari prezzo o un buono per il futuro acquisto di un altro prodotto di pari prezzo
4. Avviate l'installazione di Linux come nel caso precedente

Questa forma di rimborso è prevista esplicitamente dalla licenza di *Windows XP Home Edition*<sup>1</sup>, ma è solitamente ignorata tanto dagli utenti quanto dai rivenditori. È un comportamento palesemente illegale, dato che significa violare unilateralmente una condizione di un contratto (la licenza), ma nonostante tutto assai diffuso. Di conseguenza, si consiglia questo metodo soltanto a chi ha un quoziente di testardaggine elevatissimo e vuole a tutti i costi un computer di una marca ben precisa. Se amate le sfide, le istruzioni per chiedere il rimborso e controbattere alle deliranti obiezioni dei rivenditori le potete trovare su [www.attivissimo.net/rimborso\\_windows/istruzioni.htm](http://www.attivissimo.net/rimborso_windows/istruzioni.htm), sito sempre aggiornato su queste tematiche. Buon... "combattimento"!

<sup>1</sup>Increduli? Cercate il file "eula.txt" nel vostro computer e potrete verificare di persona. Esistono variante di queste licenze previste anche per altri sistemi operativi Microsoft.

### Affiancare Linux a un sistema operativo preesistente

Tali sistemi, detti in gergo “dual boot”, sono il caso più diffuso e vi offrono il meglio di tutte e due i mondi. Richiedono in genere di *creare una nuova partizione* sul vostro disco rigido, restringendo la partizione già esistente per far spazio a Linux, e installare un *bootloader* per poter scegliere quale sistema operativo avviare. Questa frase è molto tecnicistica, ma non si può fare altrimenti.

Fortunatamente, le ultime distribuzioni contengono dei semplici programmi grafici per ridurre la partizione tipica di Windows ovvero **VFAT** (*Windows 95/98/Me*) o **NTFS**<sup>2</sup> (*Windows 2000/XP*) purché

1. il disco sia privo di problemi e sia stato deframmentato e “purificato” con defrag.
2. l’installazione sia “standard”.

A questo punto, potete lanciare l’installazione da CD-Rom come nel caso precedente, e risulterà facile ridurre la dimensione dello spazio riservato a Windows (si consiglia di lasciare almeno 4 Gigabyte per il nuovo sistema). Proseguite quindi scegliendo l’opzione “partizione automatica” o simile.

In caso contrario, le cose si fanno più complicate: i programmi generalmente utilizzati da Linux, GNU parted e ntfsresize, sono difficili da utilizzare, e l’unica interfaccia grafica, Qtparted [[qtparted.sf.net](http://qtparted.sf.net)], è ancora un po’ instabile...

Alternativamente, esistono svariati programmi commerciali in grado di svolgere questo lavoro, come il diffusissimo Partition Magic 8.0 (\$69.95, <http://www.powerquest.com/partitionmagic/>), Partition Expert 2003 (\$49.99, <http://www.acronis.com/products/partitionexpert/>) con un miglior supporto per Linux e lo spartano, efficiente e shareware Bootit NG (\$29, <http://www.terabyteunlimited.com/bootitng.html>).

### Provare Linux modificando il meno possibile

Il metodo più semplice è quello di provare una delle tante distribuzioni “live”, che si avviano direttamente da CD-Rom, come Knoppix di cui parleremo molto diffusamente nel prossimo capitolo.

## 3.6 Ulteriori documentazioni

In linea di massima ogni distribuzione fornisce documentazioni accurate sull’installazione, per cui vi rimandiamo ai siti specifici. È comunque possibile trovare letture chiarificatrici in questi articoli [[http://www.openskills.info/statics/installare\\_linux.htm](http://www.openskills.info/statics/installare_linux.htm)], [<http://www.zanezane.net/articoli.asp?id=315>], e più in generale, sul sito [[www.linuxdestop.it](http://www.linuxdestop.it)].

---

<sup>2</sup>La partizione di tipo NTFS ha un supporto ancora limitato in Linux: è possibile leggere ma non scrivere: si veda più avanti al capitolo ??.